

Il Consigliere Segretario, in merito al mandato ricevuto dal Consiglio in materia di riorganizzazione degli uffici, sottopone al Consiglio la seguente proposta di rideterminazione della Dotazione Organica.

La stessa è formulata alla luce del sistema di classificazione previsto dalla contrattazione collettiva per i dipendenti degli Enti Pubblici non Economici attualmente in vigore (CCNL 1.10.2007 relativo al quadriennio normativo 2006-2009).

Proposta di articolazione organizzativa degli uffici amministrativi dell'Ordine degli
Ingegneri di Salerno

Dotazione organica attuale	proposta variazione organica	dotazione organica finale
Area C n.3	n.4 (+1)	Area C n.4
Area B n.1 (posto scoperto)	0 (-1)	Area B n.0
Totale n.4	Totale n.4	Totale n.4

In merito alla proposta sopra schematizzata si precisa che, all'interno dell'attuale organico dell'Ordine, risultano in servizio esclusivamente n.3 figure professionali appartenenti alla Area C, mentre l'ultima Dotazione Organica (per come approvata con deliberazione del 3.7.2006) prevedeva l'esistenza in organico di un'ulteriore figura professionale appartenente all'Area B (2° livello retributivo) di cui al CCNL 1998/2001.

Orbene, alla luce della declaratoria professionale relativa all'Area B di cui al vigente CCNL (1° ottobre 2007)¹ tale figura professionale non risulta più funzionale alle

¹ "Appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi, e che ne svolgono fasi e/o fasce di attività, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Conoscenze:

esigenze organizzative dell'Ordine, alla luce :

- della notevole crescita del numero degli Ingegneri iscritti all'Ordine (passati dai) con incremento medio del
- della maggiore complessità delle funzioni delegate all'Ordine in materia di
- della crescita quantitativa e qualitativa dell'attività del Consiglio
- alla sempre maggiore necessità di usufruire di apporti specialistici riferibili al superiore profilo professionale rinvenibile nell'Area C di cui alla citata contrattazione collettiva², e ciò anche a seguito dell'introduzione ed implementazione di

- conoscenze sul contesto di riferimento interno ed esterno, sull'ente e sulla sua organizzazione, sui prodotti/servizi e i relativi sistemi di erogazione, sulle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'ente, sui vincoli da rispettare e sulle attività;

- conoscenze tecniche, metodologiche o specialistiche ovvero riferite al contesto socio-tecnico;

- conoscenze professionali di base riferite al processo o ai processi di pertinenza e, ove previsto, all'informatica applicata;

- conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo.

Capacità:

- capacità di presidiare fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di 'front-office' che di 'back-office', attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche applicate al proprio contesto di lavoro;

- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo e alla soddisfazione degli utenti;

- capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;

- capacità di gestire relazioni di media complessità, ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza.

Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- diploma di istruzione secondaria di 2° grado ed eventuali titoli professionali o abilitazioni per lo svolgimento delle attività affidate."

2 "Appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi, che assicurano il presidio di importanti e diversi processi, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza specialistica, l'ottimizzazione delle risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Essi esplicano, ad esempio, funzioni specialistiche informatiche, tecniche, di vigilanza ispettiva e di collaborazione sanitaria.

Conoscenze:

- elevate conoscenze del ruolo dell'ente e del suo posizionamento in relazione al contesto di riferimento;

- elevate conoscenze delle normative, delle regole, delle tecniche e dei principi organizzativi richiesti per la gestione dell'ente e di suoi settori specifici, nonché dei vincoli esterni da rispettare;

- elevate conoscenze dei principi e modalità di funzionamento di sistemi organizzativi, anche riferite a settori che richiedono l'utilizzo di tecnologie informatiche e di comunicazione mediante reti;

- elevate conoscenze delle tecniche organizzative, dei sistemi gestionali, dei sistemi di gestione della qualità, delle tecniche di gestione dei gruppi e dei collaboratori.

Capacità:

- capacità di assumere responsabilità di produzione di risultato, relativamente agli obiettivi assegnati;

- capacità di gestire i processi presidiati sulla base di una visione globale degli stessi e della struttura organizzativa di appartenenza;

- capacità di soluzione di problemi ad elevata complessità, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;

procedimenti informatici di gestione dell'Albo e dei servizi.

In forza di tali valutazioni, la presente proposta prevede la soppressione del posto di Area B presente nella D.O. in vigore e la sostituzione dello stesso con un posto di Area C.

L'auspicata riqualificazione comporterebbe, infatti, non solo evidenti benefici in termini di efficienza e produttività degli Uffici, ma anche un significativo risparmio di risorse, in quanto consentirebbe l'internalizzazione di attività (quali quelle relative alla gestione dei processi informatici) che, stante l'inesistenza, all'interno dell'Organico e della Dotazione Organica dell'Ordine, di figure professionali in possesso delle necessarie competenze e qualificazioni in materia, risultano attualmente affidate all'esterno³.

La modificazione proposta, infatti, consentirebbe l'assunzione di ulteriore unità lavorativa in possesso delle precipe caratteristiche professionali (ad es. "*funzioni specialistiche informatiche*") previste dalla declaratoria contrattuale relativa all'Area C, indispensabili al fine del regolare svolgimento delle attività dell'Ordine e non espletabili da dipendenti appartenenti all'Area B.

Copertura finanziaria

- *capacità decisionali in situazioni di complessità, orientando il proprio contributo professionale alla ottimizzazione del sistema, al monitoraggio sistematico dei risultati e della qualità, alla circolarità delle informazioni, alla gestione, integrazione e facilitazione di processo;*

- *capacità di gestire i processi presidiati in funzione dei bisogni degli utenti;*

- *capacità di gestire il cambiamento organizzativo, anche a seguito di innovazioni di prodotto, servizio o processo;*

- *capacità di gestire relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, anche tra strutture organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne con altri enti o istituzioni, di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni complesse con gli utenti di natura diretta e relazioni negoziali;*

- *capacità di cooperazione e integrazione operativa e funzionale;*

- *capacità di gestire gruppi di lavoro, anche interfunzionali, guidando e motivando gli appartenenti al gruppo;*

- *capacità di dirigere e gestire moduli e strutture organizzative.*

Requisiti per l'accesso dall'esterno: requisito di base: diploma di laurea.

Esemplificazione dei profili professionali:

lavoratore che assicura la gestione, la integrazione e facilitazione di processi complessi, in funzione di risultati finali e complessivi, riferiti all'utenza o agli impatti esterni; lavoratore che opera nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione, curando l'analisi complessiva delle procedure e delle reti ed assicurando il coordinamento e la gestione di gruppi di progettazione informatica; lavoratore che svolge attività di istruttoria e preparazione di decisioni amministrative ad elevata complessità, riguardanti una pluralità di processi, assicurando la predisposizione di atti e documenti di tipo tecnico o amministrativo, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza.

3 Attraverso contratto di

Considerato che, in ragione dell'esistenza in organico di n.1 posto scoperto di Area B, la proposta trasformazione comporterebbe, quale unico aggravio per l'Ordine, quello relativo alla differenza tra il trattamento salariale delle due Aree professionali, pari, su base annua al 2012 ad € 5.016,20 è da rilevarsi come tale maggiore onere risulterebbe ampiamente compensato dalla minor dipendenza dell'Ordine dalle collaborazioni esterne, resesi necessarie proprio a causa dell'attuale inadeguata configurazione della Dotazione Organica.

Si riporta, in proposito, schema relativo alla invarianza di spesa conseguente alla prospettata modifica

Dotazione organica attuale	Spesa posti coperti	Spesa posti vacanti	Spesa collaborazioni	TOTALE
n.3 Area C + 1 Area B	€ 155.840,98	€ 32.142,37		
Dotazione organica rideterminata	Spesa posti coperti	Spesa posti vacanti	Spesa collaborazioni	TOTALE
n.4 Area C	€ 155.840,98	€ 37.158,57	0	€ 192.999,55

A ciò aggiungasi che, in ogni caso, secondo il parere reso in proposito dal consulente dell'Ordine, avv.Michele De Felice, stante la natura giuridica degli Ordini Professionali, eventuali maggiori oneri non incidono in alcun modo sulla finanza pubblica e, conseguentemente, non possono ritenersi sottoposti ad alcuno dei vincoli e/o delle limitazioni disposti dalle recenti normative in materia.

Sussiste, pertanto, la piena fattibilità finanziaria della proposta rideterminazione della D.O., atteso che la voce di bilancio relativa al costo di personale potrà essere alimentata ed incrementata con le economie che saranno realizzabili attraverso la rinuncia alle collaborazioni esterne, che comportano costi ben superiori a quelli che verranno a verificarsi per effetto della proposta modifica.

Considerato poi che, sempre alla luce del parere reso dall'avv. Michele De Felice, gli ordini professionali e i relativi consigli sono esclusi dalle misure limitative in materia di organici (di cui all'art.1 comma 93 legge 30.12.2004 n.311 e seguenti e, da ultimo, D.L. 112/2008 così come, evidentemente, dal D.L.6.7.2012 n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012 n.135), la copertura del posto potrà avvenire mediante espletamento di procedura concorsuale, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui al comma 2 bis dell'articolo 30 del D. Lgs. 165/2001.

Tale copertura potrà avvenire all'interno della programmazione triennale 2013/2015 facendo fronte alle conseguenti necessità finanziarie attraverso stanziamenti nei bilanci di previsione alimentati dalle nuove entrate che si prevede di realizzare e delle economie di spesa che si realizzeranno a seguito della riduzione delle collaborazioni esterne.

In particolare, si propone il seguente piano occupazionale relativamente al triennio 2013/2015, da esperirsi in caso di esito negativo della procedura di mobilità da espletarsi ai sensi dell'art.30 comma 2 bis D.Lgs. 165/2001

ANNO 2014

POSTI DA COPRIRE	MODALITA'
n.1 posto full-time ed a tempo indeterminato Area C 1° liv. ec. Profilo Professionale	Selezione pubblica